



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 48 del 28/02/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.**

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di febbraio alle ore 13:45, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del II Sindaco Cosimo MELE la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nr.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
1	MELE COSIMO	Sindaco	SI	
2	SAPONARO ANNAMARIA	Vice Sindaco	SI	
3	CISTERNINO ANGELO	Assessore	SI	
4	MELPIGNANO PASQUALE	Assessore		SI
5	EPIFANI VINCENZO	Assessore	SI	
6	BAGNULO MARZIA	Assessore	SI	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Segretario Generale Dott.ssa Antonella Barletta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
PER IL PERIODO 2014/2016.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- che tale legge è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

- che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione, ed in particolare per gli enti territoriali il comma 60 dell’art. 1 testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».

- che per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l’autorità deputata ha predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l’attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che il piano dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l’approvazione, alla CIVIT;

Vista la delibera n. 72 dell’11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista, altresì, “l’intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190” con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l’indicazione dei relativi termini, volti all’attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. N. 33/2013, D. Lgs. N. 39/2013, DPR n. 62/2013);

Constatato che questo Comune con Decreto del Sindaco n. 14 del 6/02/2014 ha individuato nella figura del Segretario Comunale – dott.ssa Antonella Barletta il responsabile in materia di prevenzione della corruzione;

Visto lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, allegato allo stesso, predisposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Considerato:

- che, al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati, è stata attivata la procedura aperta di adozione del P.T.P.C., quale forma di consultazione di soggetti interni ed esterni all'ente, il cui contributo poteva risultare utile nel predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;
- che pertanto in data 7/02/2014 è stata attivata la "Procedura Aperta per l'Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)" con pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito istituzionale di questo Comune, invitando tutti i soggetti interessati a presentare eventuali proposte relative ai contenuti del Piano entro il giorno 15.02.2014, ore 12,00, mediante l'utilizzo del modulo facsimile;
- che con nota in atti protocollo n. 2653 in data 7/2/2014 detta bozza di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) è stata trasmessa ai funzionari responsabili titolari di posizione organizzativa per il necessario coinvolgimento degli stessi.
- che nel termine fissato non sono pervenute proposte di cui tener conto nella definitiva elaborazione del Piano;

Dato atto che questo comune con precedente delibera giunta comunale n. 238 del 12/12/2013 ha definitivamente approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016 **Visto** il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, che allegato alla presente deliberazione sotto la lett."A"ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica, in uno con il Piano Triennale della trasparenza e l'integrità.
3. Di dichiarare il presente atto, previa separata votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. nr. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Carovigno, li 28/02/2014

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Antonella Barletta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Carovigno, li 28/02/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to dott. Angelo Lombardini

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Cosimo MELE

IL Segretario Generale
F.to Dott.ssa Antonella Barletta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li, 05/03/2014

Segretario Generale
F.to Dott.ssa Antonella Barletta

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, 05/3/2014 giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, in base al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 125, comma 1°

li, 05/03/2014

IL Segretario Generale
F.to Dott.ssa Antonella Barletta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 05/03/2014 al 20/03/2014, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno 28/02/2014

li, 05/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Barletta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

10/03/2014

Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta